

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

OGGETTO: AVVISO PER ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREE DEL DEMANIO IDRICO, LUNGO LE PERTINENZE DEL FIUME BRUNA NEI COMUNI DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR) E DI GROSSETO (GR) – PRATICA SIDIT N.4300-2021.

Il Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____
 (C.F. _____), residente a _____ indirizzo
 _____, telefono _____, PEC: _____,
 e-mail: _____ quale persona fisica / titolare / legale rappresentante /
 procuratore speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato (*oppure*) giusta
 procura speciale Rep. n. _____ del _____ ai rogiti del notaio _____ (iscritto al
 Collegio notarile Distretto di _____) dell'impresa _____, con sede legale in
 _____ - C.F./P.I. _____), PEC: _____ e-
 mail: _____ iscritta nel Registro delle imprese di _____ al
 numero di repertorio economico amministrativo _____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" (1);
- che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento alla comunicazione.

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico finalizzato al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge 203/1982;

Data _____

Firma _____

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Data _____

Firma _____

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di imprese da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, o dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque - anche separatamente - da tutti i soggetti sopra indicati e siano, pertanto, allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

(1) L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
2. Corruzione;
3. Frode;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice.